FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA ANTICA

NOTE SENZA TEMPO

VIII EDIZIONE

23 MAGGIO
ACCADEMIA DEL FESTIVAL DE MUSICA DE CAIMARI (SPAGNA)
PORTO TORRES

29 MAGGIO
ACCADEMIA GALAN
FESTIVAL SYEMF
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA & ACADEMIES
PORTO TORRES

30 MAGGIO
ACCADEMIA GALAN
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA & ACADEMIES
FESTIVAL SYEMF
SASSARI

6 GIUGNO
ENSEMBLE BENEDETTO MARCELLO
ALGHERO

4 LUGLIO
AMORIS LAETITIA
CASTELSARDO

4 SETTEMBRE
ORFEO FUTURO
SASSARI

5 SETTEMBRE
ORFEO FUTURO
URI

4 OTTOBRE
ENSEMBLE BAROQUE LUMINA
SASSARI

14 NOVEMBRE
POLIFONICA SANTA CECILIA
SASSARI

4 DICEMBRE
ACCADEMIA GALAN & EMYO
ALGHERO

notesenzatempo.it

Comune di Sassari · Comune di Porto Torres · Comune di Uri · Comune di Alghero · Comune di Bulzi · Comune di Castelsardo · Regione Autonoma della Sardegna
SALUDE & TRIGU events in northern Sardinia · Camera di Commercio Sassari · Fondazione di Sardegna · Magnetica · Conservatorio Canepa · Bach.it · Early Music Festival

CHI SIAMO

CALOGERO SPORTATO
PRESIDENTE DOLCI ACCENTI APS

DANIELE CERNUTO
DIRETTORE ARTISTICO

L'Associazione di Promozione Sociale Musicale "Dolci Accenti" dal 2004 promuove la divulgazione della musica tramite l'organizzazione di Festival, stagioni concertistiche, conferenze-concerto, masterclass progetti discografici, mostre ed incontri culturali e la realizzazione di progetti rivolti anche ad un pubblico di più piccoli. Proprio ai più piccoli sono rivolti i laboratori del progetto "C'era una volta la Musica" di lettura e propedeutica musicale svolti nel quartiere del centro storico di Sassari. Sostiene e promuove l'ensemble di musica antica "Dolci Accenti", lo studio di registrazione e promozione discografica "Dolci Accenti Recording". Dal 2019 organizza a Sassari il festival internazionale di musica antica "Note senza tempo". Da maggio del 2022 organizza il festival dedicato ai giovani talenti, il SYEMF Sassari Youth Early Music Festival.



CHI SIAMO

CALOGERO SPORTATO
PRESIDENTE DOLCI ACCENTI APS

DANIELE CERNUTO
DIRETTORE ARTISTICO

Nel 2022 viene fondata l' Accademia di musica antica antica intitolata al musicista Cristóbal Galán dedicata ai giovani talenti che intendono approfondire lo studio e la prassi della musica antica. Da allora l'attività di studio e rivolta anche alla formazione di diversi nuclei orchestrali barocchi, a Sassari, Olbia, Nuoro,Vicenza Caltanissetta e ha condiviso il progetto della Early Music Youth Orchestra diretta da dr Alberto Sanna che ha unito anche le diverse accademie inclusa la London String Academy.
Dal 2023 è membro della rete europea dei festival di musica antica REMA.
Durante lo scorso anno gli eventi organizzati dalla associazione sono stati diverse decine, tra concerti, masterclass, laboratori per bambini, conferenze, sostenute anche grazie alle firme del 5x1000.

QUELLA DELLE NUOVE
GENERAZIONI E SENZA CONFINI

OTTAVA EDIZIONE

Programmi per il 2026.
È con grande gioia che diamo il benvenuto all'ottava edizione del Festival Internazionale Note Senza Tempo, un traguardo importante che testimonia la passione e l'impegno di un intero anno di lavoro.
La preparazione di un festival come il nostro segue due binari paralleli: uno visibile a tutti nei concerti che animano la città e il territorio, l'altro invisibile fatto di lunghe riunioni, telefonate, contatti e, a volte, la difficoltà di far quadrare conti e risorse. È un lavoro certosino e continuo, condotto con dedizione dal nostro team di giovani, che permette di garantire un progetto artistico ormai saldamente radicato nel territorio.
Note Senza Tempo continua a valorizzare i giovani musicisti, offrendo loro spazi e opportunità concrete. Anche quest'anno, la collaborazione con il Sassari Youth Early Music Festival (SYEMF) e l'Accademia Galan, fondata dall'Associazione Dolci Accenti, permetterà di ospitare due concerti di talentuosi giovani artisti. L'Accademia Galan, che da quest'anno ha ampliato la propria offerta formativa fino a Caltanissetta, accoglie in totale 50 giovani in un percorso di crescita e formazione alla musica antica, realizzando così un sogno che coltiviamo da anni: educare le nuove generazioni alla bellezza del patrimonio musicale italiano e europeo.
Molte le novità di questa ottava edizione, ma anche un forte senso di continuità. La nostra appartenenza alla rete europea dei festival di musica antica REMA, che accredita oltre 250 festival in tutta Europa, conferma la qualità dei nostri programmi e colloca Note Senza Tempo tra i principali festival europei, dando grande visibilità a Sassari e alla Sardegna.

L’OTTAVA EDIZIONE

Prosegue inoltre la dislocazione dei concerti nei comuni limitrofi, avviata con successo lo scorso anno, e la loro programmazione lungo tutto il corso dell’anno solare, permettendo al festival di diventare un vero e proprio laboratorio culturale diffuso.

Tra gli ensemble che prenderanno parte a questa edizione, siamo lieti di accogliere realtà di grande rilievo internazionale e nazionale: l’Accademia del Festival de Musica de Caimari, l’Ensemble Benedetto Marcello, Amoris Laetitia e l’Ensemble Baroque Lumina, ognuno dei quali porterà al pubblico un repertorio raffinato e coinvolgente.

Accanto ai concerti, l’ottava edizione conferma masterclass, seminari e giornate di studio aperte alla cittadinanza, grazie alla collaborazione con l’Accademia Galan. Il festival continua così a valorizzare il patrimonio culturale, promuovere uno sviluppo turistico sostenibile e contribuire alla crescita economica e culturale dei territori, includendo anche quei Comuni più piccoli che spesso restano fuori dai percorsi turistici tradizionali.

Vogliamo inoltre ringraziare tutti coloro che hanno scelto di donare il 5x1000: un gesto che non costa nulla ma che permette alla nostra associazione di realizzare parte dei progetti dedicati ai giovani, come C’era una volta la musica e le attività formative dell’Accademia Galan.

Ora non resta che lasciarsi attraversare dalle emozioni della musica, sospendere le preoccupazioni quotidiane e tornare a casa con lo spirito rigenerato.

E adesso come da sette anni... benvenuti all'ottava edizione!

23 MAGGIO 2026

ACCADEMIA DEL FESTIVAL DE MUSICA DE CAIMARI (SPAGNA)
SALA FILIPPO CANU ORE 18,00
PORTO TORRES

TOMEU SEGUÌ CAMPINS
CLAVICEMBALO

DANIELE CERNUTO
TENORE

CALOGERO SPORTATO
ARCILIUTO E CHITARRA BAROCCA

Tomeu Seguí Campins | Organo e Clavicembalo

Diplomato con il massimo dei voti in organo al Conservatorio Superiore di Saragozza con José Luís González Uriol, ha perfezionato la propria formazione con Lorenzo Ghielmi e Maurizio Croci presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano e con Arthur Schoonderwoerd all'ESMUC di Barcellona.

Ha ricoperto il ruolo di organista titolare presso l'Escolanía dels Blavets de Lluc e nelle chiese svizzere di Siviriez e Le Crêt, suonando tra l'altro sul celebre organo Speissegger dei Cordeliers di Friburgo. Ha collaborato con l'orchestra barocca Ars Musicae al clavicembalo, con registrazioni per IB3, Canal4 e TVE.

Svolge un'intensa attività concertistica come solista all'organo e al clavicembalo in festival internazionali in Spagna, Svizzera, Francia, Italia, Canada, Giappone e USA (Sinagoga Centrale di New York, Accademia Militare di West Point, Cattedrale di Versailles). Collabora con musicisti quali Fahmi Alqhai e Lorenzo Ghielmi.

È direttore artistico del Festival di Musica Antica di Caimari (XIV edizione) e del Festival di Musica Barocca di Inca, festival che hanno ospitato artisti quali Gustav Leonhardt, Jordi Savall e Jordi Savall.



notesenzatempo.it

DANIELE CERNUTO

TENORE



Daniele Cernuto | Tenore

Diplomato in violoncello al Conservatorio di Messina, in viola da gamba con il massimo dei voti al Conservatorio di Vicenza e in didattica della musica, ha collaborato con alcune delle principali formazioni di musica antica italiane, tra cui I Barocchisti, De Labiryntho, Stagione Armonica e l'Orchestra Barocca di Venezia diretta da Andrea Marcon (1997–2004), con la quale ha preso parte a tournée in Europa, USA e Giappone e a registrazioni per Sony Classical e Deutsche Grammophon Archiv.

Nel 2000 fonda e dirige Dolci Accenti ensemble, attivo in Italia e in Europa. Come solista ha inciso sonate per viola da gamba di Fr. Ruhe (Bitte Ruhe, Urania Records) e le Sonate op. 4 di Sammartini per violoncello e basso continuo, pubblicate in prima mondiale per Brilliant Classics (2022).

È direttore artistico del festival Note senza tempo e del Sassari Youth Early Music Festival. Ha insegnato viola da gamba al Conservatorio "Tomadini" di Udine e presso l'Accademia C. Galan di Sassari. Attualmente è docente di violoncello al Liceo Musicale Pigafetta di Vicenza.

CALOGERO SPORTATO

ARCILIUTO E CHITARRA BAROCCA



Calogero Sportato | arciliuto e chitarra barocca

Diplomato in Chitarra classica con il massimo dei voti al Conservatorio "V. Bellini" di Caltanissetta e in Liuto al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, ha approfondito lo studio del liuto e del basso continuo con docenti quali Rolf Lislevand, Pedro Memelsdorff e Gilbert Bezzina.

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero come continuista con ensemble e orchestre barocche. Tra le collaborazioni principali figurano Dolci Accenti (sonate inedite di Sammartini e Ruhe), I Barocchisti diretti da Diego Fasolis e Auser Musici, con cui ha registrato il Gasparini inedito Mirena e Florio. Ha inoltre collaborato con l'orchestra La Lyra di Anfione per La Cecchina di Piccinni al Teatro Petruzzelli di Bari, in collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala.

Le sue incisioni sono pubblicate da Bongiovanni, Tactus e Urania Records, e trasmesse da Radio 3 RAI, Radio Svizzera Italiana e dalla TV di Stato rumena.

È fondatore e docente di Liuto dell'Accademia Cristóbal Galán (Sardegna e Sicilia), co-organizzatore del festival Note senza tempo di Sassari e docente di chitarra presso il Liceo Musicale "D. A. Azuni" di Sassari.

PROGRAMMA

BELLA MIA, QUESTO MIO CORE

ARIE, DANZE E PASSIONI TRA
RINASCIMENTO E BAROCCO

Giulio Caccini (1551- 1618)	Al fonte al prato
Antonio Valente (1520-1601)	lo ballo dell'intorcia
Marco Antonio Cavazzoni (c.1440-ca 1560)	Ricercada sopra Marcantonio in Bologna
Luis de Narvaez (1526–1549)	Guardme las vacas
Atto Melani (1626-1714)	Occhi miei belli
Luigi Rossi (v.1597-1653)	Passacaille del Seig.Louigi (Bauyn manuscrit)
Cesare Netti (1649-1686)	L'innamorato Aminta cantata per voce e b.c.
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)	Toccata Seconda (II libro di Toccate 1627)
Giovanni Stefani (1618-1626)	Bella mia questo mio core, aria sopra la ciaccona
G. Kapsperger (1580 - 1651)	Toccata XI
Antonio Brunelli (1577-1630)	Numi Infernali Intermedio d'Orfeo.
.	
Girolamo Frescobaldi	Aria detta la Frescobalda
.	
Francesco Patavino (1478-1556)	Un cavalier di Spagna
Gaspar Sanz (1640-1710)	Canarios
Filippo Azzaiolo (1530-1569)	E me levai d'una bella mattina

NOTE AL PROGRAMMA

BELLA MIA, QUESTO MIO CORE

ARIE, DANZE E PASSIONI TRA RINASCIMENTO E BAROCCO

Tra arie amorose, danze sfrenate, passacaglie e toccate virtuosistiche, questo programma conduce l'ascoltatore in un percorso attraverso le molteplici sfumature del Rinascimento e del primo Barocco europeo. Le musiche di Caccini, Frescobaldi, Kapsperger, Sanz e di altri grandi protagonisti del Sei e primo Seicento intrecciano poesia, teatro e danza, dando voce agli affetti dell'animo umano: l'amore sospirato, la malinconia, la seduzione, il gioco e la festa.

Accanto alle raffinate arie italiane trovano spazio le vivaci influenze spagnole, con canarios, spagnolettas e passamezzi che evocano corti, piazze e atmosfere popolari, in un continuo dialogo tra cultura colta e tradizione orale. Il programma alterna momenti di intima espressività a pagine di grande energia ritmica, offrendo un affresco sonoro ricco di colori, improvvisazione e vitalità.

Un viaggio musicale nel cuore di un'epoca in cui musica e parola erano strumenti privilegiati per raccontare passioni, emozioni e storie senza tempo.

29 MAGGIO
PORTO TORRES
SALA FILIPPO CANU ORE 19,00

30 MAGGIO
SASSARI
TEATRO CIVICO ORE 19,00

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL
SASSARI YOUTH EARLY MUSIC FESTIVAL (SYEMF)

ACCADEMIA GALÁN
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA & ACADEMIES

ALBERTO SANNA
DIRETTORE

Nel 2022 l'associazione Dolci Accenti ha fondato l' Accademia di musica antica antica intitolata al musicista Cristóbal Galán dedicata ai giovani talenti che intendono approfondire lo studio e la prassi della musica antica. Da allora l'attività di studio e rivolta anche alla formazione di diversi nuclei orchestrali barocchi, a Sassari, Olbia, Vicenza Caltanissetta e ha condiviso il progetto della Early Music Youth Orchestra & Academies diretta da dr Alberto Sanna che ha unito anche le diverse accademie inclusa la London String Academy.

Abbiamo voluto dedicare ai giovani concertisti con talento uno spazio formativo e di confronto per approfondire le tematiche relative all'uso degli strumenti originali, della prassi esecutiva della ricerca e comparazione delle fonti. I risultati permetteranno loro di avere maggiore visibilità e capacità di esprimersi in concerti dal vivo. Colmando questo vuoto si porta Sassari al centro della produzione della musica antica anche con musiche di autori dimenticati riportate alla luce e mai più eseguite.

29 MAGGIO PORTO TORRES
30 MAGGIO SASSARI

DANIELE CERNUTO
VIOLONCELLO BAROCCO

ANDREA LUBINO
PERCUSSIONI STORICHE

CALOGERO SPORTATO
TIORBA, ARCILIUTO, CHITARRA BAROCCA

L'intento è di avvicinare alla musica antica e all'uso di strumenti originali giovani musicisti tramite la frequenza ai corsi tenuti da docenti specializzati in questo repertorio. Promuovere la valorizzazione di giovani talenti musicali attraverso l'esperienza concertistica in pubblico. Promuovere la ricerca e la valorizzazione di autori spesso dimenticati.



notesenzatempo.it

ALBERTO SANNA

VIOLINO BAROCCO



Alberto Sanna | Violino barocco

Dr Alberto Sanna™ è violinista, musicologo ed educatore sardo, specializzato nella musica italiana tra XVII e XIX secolo e nella prassi esecutiva storicamente informata. La sua attività unisce ricerca musicologica, interpretazione e formazione.

Alberto è l'ideatore del concetto di "musica antica come educazione" ed è il direttore della Early Music Youth Orchestra™ e dirige progetti educativi e artistici internazionali, tra cui la London String Academy, l'Accademia di Musica Antica "Cristóbal Galán" di Sassari. Svolge attività concertistica in Europa, Stati Uniti, Cuba e Kenya.

Ha insegnato presso l'Università di Oxford e la Liverpool Hope University ed è autore di saggi, registrazioni e studi dedicati alla musica barocca italiana, con particolare attenzione alla figura di Arcangelo Corelli.

PROGRAMMA

GIOVANI AFFETTI, ANTICHE ARMONIE

PARTE PRIMA

Thoinot Arbeau (1520–1595)
Pavane Belle, qui tiens ma vie

Carlo Tessarini (c.1690–c.1766)
Andante

Anonimo (sec. XVI)
Greensleeves

Gasparo Zanetti (c.1600–c.1660)
Aria del Gran Duca
La Mantovana

Wolfgang Amadeus Mozart (1756–1791)
Ah! Vous dirai-je maman KV 265

Henry Purcell (1659–1695)
Tre danze

Tomaso Albinoni (1671–1751)
Sinfonia in fa maggiore Si2
Allegro - adagio- allegro

PARTE SECONDA

Arcangelo Corelli (1653–1713)
Concerto op. 6 n. 12 in fa maggiore
Preludio. Adagio; - Allegro; - Adagio; - Sarabanda. Vivace; - Giga. Allegro.

Georg Friedrich Händel (1685–1759)
Concerto op. 6 n. 7 in si bemolle maggiore
Largo; - Allegro; - Largo; - Andante; - Hornpipe.

Accademia Galán & Early Music Youth Academies

Violini Primi
Federico Pinna, Alice Lupino, Rachele Farina, Sandra Lupino, Jordan Tolu, Veronica Manca

Violini Secondi
John Caeleb Magbanua, Aurora Dore, Chiara Basolu, Elena Bussalai Alma Soro, Christian Clementi, Diana Carta

Viole
Alessia Cassarà, Federico Melis

Violoncelli
Chiara Linzas, Maia Ranon, Matteo Sechi, Pietro Solinas, Anaïs Piras, Greta Pippi, Ivana Spanedda, Lucrezia Uda

Flauto
Arianna Vozzo

Chitarre
Anita Faedda, Maia Ranon

Early Music Youth Orchestra

Violini Primi
Federica Nuvoli
Monica Lutzu

Violini Secondi
Davide Grisorio
Claudia Ganadu

Viole
Davide Casu
Clotilde de Colombel '

Contrabbasso
Shenura Meepe

Percussioni
Leonardo Lubino

NOTE AL PROGRAMMA

GIOVANI AFFETTI ANTICHE ARMONIE

Il programma di questo concerto conduce l'ascoltatore nel vivace panorama musicale del primo Seicento italiano, un periodo di straordinaria trasformazione artistica in cui la musica diventa sempre più capace di esprimere emozioni, passioni e stati d'animo. Tra la fine del Rinascimento e l'inizio del Barocco nasce infatti un nuovo linguaggio musicale fondato sugli affetti, sulla ricerca del contrasto e sull'intensità espressiva.

Le opere di Biagio Marini rivelano tutta la modernità della scrittura violinistica del tempo, fatta di virtuosismo, libertà inventiva e improvvisi cambi di carattere. Le danze di Fabrizio Caroso restituiscono invece l'eleganza e il ritmo delle corti italiane rinascimentali, dove musica e gesto erano profondamente legati. Nelle pagine di Girolamo Frescobaldi emerge una scrittura raffinata e ricca di fantasia, capace di alternare slanci improvvisativi e momenti di intensa introspezione. Accanto a loro, la sensibilità melodica di Giulio Caccini porta in musica la forza della parola e del canto espressivo, mentre le composizioni di Bartolomeo Spighi completano il percorso con sonorità che testimoniano la ricchezza e la varietà della pratica strumentale italiana del tempo.

Interpretato da una formazione di giovani musicisti, questo repertorio ritrova una particolare freschezza ed energia: il dialogo tra la vitalità degli interpreti e la forza comunicativa di queste musiche crea un ponte diretto tra passato e presente, restituendo al pubblico tutta l'intensità emotiva e la straordinaria modernità del primo Barocco italiano.

6 GIUGNO

ENSEMBLE BENEDETTO MARCELLO

ALGHERO TEATRO CIVICO ORE 20,30

GIANFRANCO LUPIDII
VIOLINO
LUCA MATANI
VIOLINO
ETTORE MARIA DEL ROMANO
CLAVICEMBALO
FRANCESCO MAMMOLA
MANDOLINO

Benedetto Marcello | ensemble barocco

Formazione cameristica nata nell'ambito dell'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello", è dedita alla riscoperta del vasto repertorio strumentale italiano del XVIII secolo — spesso di raro ascolto — senza trascurare i più significativi compositori europei del periodo. Nel corso degli anni l'ensemble ha sviluppato una propria identità stilistica, frutto di un lavoro approfondito di studio e ricerca che ha portato anche all'esecuzione di composizioni inedite in prima esecuzione moderna.

Particolare è l'attenzione riservata alla produzione strumentale e vocale dei compositori abruzzesi del Settecento. L'esempio più significativo è la ricostruzione critica e prima esecuzione moderna delle Sonate a tre di Michele Mascitti, incise per Nuova Era e accolte con ampi consensi dalle principali riviste specializzate italiane, tra cui Amadeus, Il Giornale della Musica e Piano Time. Per l'etichetta Bongiovanni ha inciso i Balletti a tre di Tomaso Albinoni.

L'ensemble ha tenuto concerti per le più prestigiose istituzioni musicali italiane ed è stato invitato in tournée negli Stati Uniti, in Germania e in Belgio, riscuotendo importanti riconoscimenti di critica e pubblico.



FRANCESCO MAMMOLA

MANDOLINO



Francesco Mammola | Mandolino

Nato a Castel di Sangro nel 1989, si è laureato con lode e menzione d'onore al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila. Tra i riconoscimenti più prestigiosi figurano il Premio Nazionale delle Arti "Claudio Abbado", la medaglia di bronzo del Senato della Repubblica e, nel 2018, il riconoscimento da parte del portale tedesco Mandoisland tra i migliori mandolinisti classici al mondo. Nel maggio 2022 ha tenuto un concerto per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Palazzo del Quirinale.

La sua carriera concertistica lo ha portato in centinaia di concerti in Italia e all'estero — New York, Boston, Londra, Berlino, Bruxelles, Vilnius — in sedi quali le Terme di Caracalla, i Musei Vaticani, l'Istituto di Cultura Italiana a Londra ed Expo 2015. Collabora stabilmente con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e ha suonato come solista con la Filarmonica Nazionale Lituana, l'Orchestra Nazionale del Belgio e i Solisti Aquilani, tra gli altri. Nel 2017 ha eseguito in prima mondiale a Vilnius il Concerto per mandolino e quartetto d'archi Tombik, a lui dedicato dal compositore turco Ilkay Bora Oder.

Tra le sue incisioni più recenti, Anema e Core (Afrecord, 2022) con il chitarrista A. Brandi. Dal dicembre 2021 è docente di Mandolino Tradizionale al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, tra i più giovani d'Europa nel ruolo. È inoltre Direttore Artistico e docente dell'Accademia Musicale dell'Alto Sangro.

PROGRAMMA

IL MANDOLINO NEL BAROCCO

M. MASCITTI (1664-1760)
Sonata op.1 n.7 in Re magg.
Vivace, allegro, grave, allegro

G. GIULIANO (1720-1776)
Concerto in Sol magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro non tanto, allegretto, allegro assai

A. VIVALDI (1678-1741)
Concerto in Do magg. per mandolino, archi e b.c
Allegro, largo, allegro

G. SAMMARTINI (1700-1775)
Sonata n.6 in Re min.
Adagio, allegro, largo, allegro

D. GAUDIOSO
Concerto in Sol magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro, largo, allegro assai

A. VIVALDI
Concerto in Re magg. per mandolino, archi e b.c
Allegro (non troppo), largo, allegro

NOTE AL PROGRAMMA

IL MANDOLINO NEL BAROCCO

Il programma che proponiamo vede protagonisti l'Ensemble barocco "Benedetto Marcello" gruppo specializzato nel repertorio del sei-settecento italiano e il solista Francesco Mammola al mandolino.
Di grande interesse il programma che unisce la particolarità del repertorio eseguito alla sua fruibilità dovuta all'immediatezza di uno strumento, quale il mandolino, che si è distinto nel corso dei secoli come interprete principe del repertorio popolare.
I brani eseguiti sono di autori quali Vivaldi, Mascitti, Giuliano, Gaudioso ecc. che fanno parte di quelle aree geografiche (Venezia e Napoli) che hanno fatto del barocco uno dei periodi storici più prolifici nell'ambito della storia della musica e di tutte le altre forme d'arte per poi concludere con arrangiamenti del repertorio ormai classico della canzone napoletana.

4 LUGLIO 2026

GRUPPO VOCALE
AMORIS LAETITIA

LAURA GALLO
DIRETTORE

CASTELSARDO
PIAZZA DELLA MISERICORDIA



AMORIS LAETITIA | Ensemble vocale
l gruppo vocale Amoris Laetitia, fondato a Caltanissetta nel 2017 e affiliato a InChorus e al circolo ACLI "E. Vittorini" APS, propone un repertorio che spazia dal canto gregoriano alla musica del Novecento. Svolge un'intensa attività concertistica e di studio, partecipando a rassegne e concorsi nazionali e internazionali.

Nel 2018 ha ottenuto importanti riconoscimenti all'International Choral Contest "Vincenzo Amato", tra cui il punteggio più alto di categoria e premi speciali, mentre nel 2021 ha vinto il premio come migliore formazione a voci miste. Nel 2020 ha collaborato all'incisione del disco Manzamà dei Fratelli Mancuso, premiato con il Tenco 2021.

Nel 2023 ha partecipato a un progetto Erasmus+ in Romania insieme a cori europei. Dal 2021 è ideatore e promotore del festival "Musica a Palazzo", dedicato alla riscoperta del patrimonio musicale rinascimentale legato alla corte Moncada e alla valorizzazione di compositori contemporanei, con particolare attenzione al contesto siciliano. Dal 2025 il festival è partner di "Note senza tempo" e ospita la sede siciliana dell'Accademia di musica antica "Cristobal Galán".

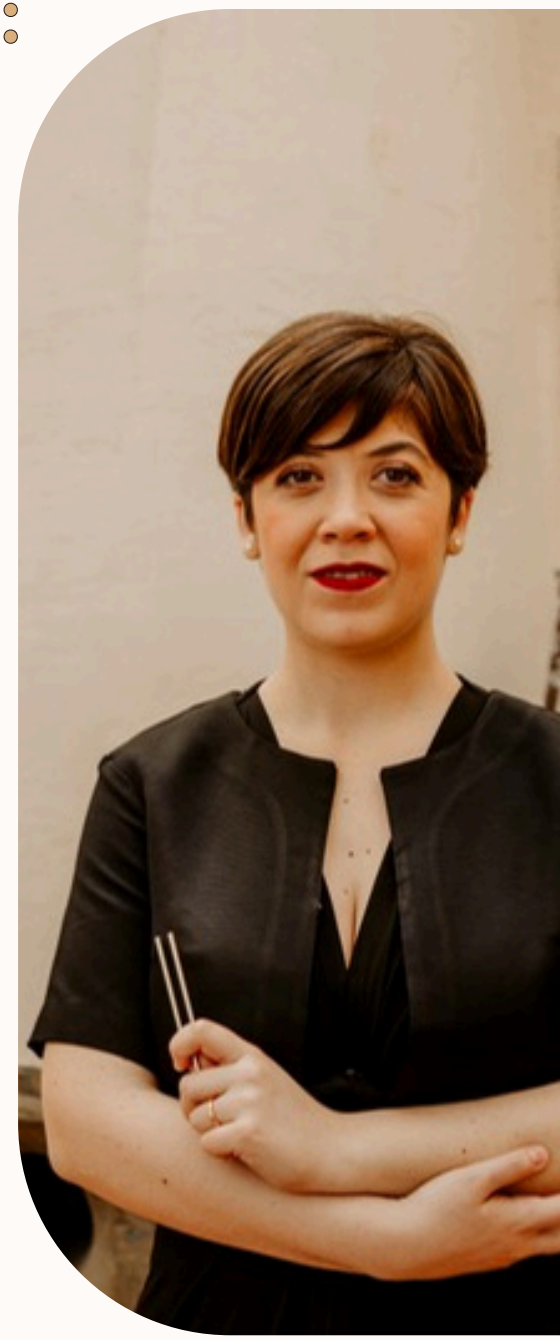
notesenzatempo.it

LAURA GALLO | direttore
Nata a Caltanissetta nel 1992, si è diplomata in violino al Conservatorio “A. Scarlatti” di Palermo nel 2015 sotto la guida di Marcello Enna, collaborando con importanti istituzioni quali l’Orchestra Giovanile Mediterranea, il Teatro Carlo Felice di Genova, la Youth Orchestra del Teatro dell’Opera di Roma, l’Accademia del Teatro alla Scala e il Teatro Massimo di Palermo.

Nel 2017 ha fondato il gruppo vocale Amoris Laetitia, con cui si dedica allo studio e all’esecuzione della musica antica a cappella. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea in Direzione e composizione corale (indirizzo musica antica) presso il Conservatorio di Palermo, approfondendo anche attività di ricerca, trascrizione ed edizione musicale.

Ha collaborato a progetti musicologici, tra cui la trascrizione di mottetti di Bonaventura Rubino nell’ambito di “Consonanze Barocche”, e ha curato le trascrizioni musicali del volume dedicato alle Sacrae Cantiones di Giandomenico Martoretta (Euracus, 2026).

Dal 2021 è direttrice artistica del Festival “Musica a Palazzo”, impegnato nella riscoperta e valorizzazione del repertorio rinascimentale siciliano.



PROGRAMMA

SPIRITUS TEMPORIS

LUDIVICO DA VIADANA (1560-1627)	Exultate iusti
PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)	Sicut Cervus
TOMÁS LUIS DE VICTORIA (1548-1611)	O magnum mysterium O vos omnes
JOSQUIN DESPREZ (1450 ca.-1521)	Mille regretz
GIANDOMENICO MARTORETTA (1515- dopo 1566)	Ultimi miei sospiri Deh dove senza me
ORAZIO VECCHI (1550-1605)	Dolcissimo ben mio
GIANDOMENICO MARTORETTA.	Lu zzoppu fabru, squalidu Vulcanu
ZOLTAN KODALY (1882-1967)	Veni Emmanuel
MAURICE DURUFLÉ (1902-1986)	Ubi Caritas Notre Père
LUIGI MOLFINO (1916-2012)	O sacrum convivium
OLA GJEILO (1978)	Northern lights

NOTE AL PROGRAMMA

SPIRITUS TEMPORIS

Spiritus temporis è un viaggio corale che attraversa i secoli, mettendo in dialogo la grande polifonia rinascimentale e la sensibilità del Novecento e della contemporaneità. Il programma accosta la purezza e l'equilibrio delle pagine di Giovanni Pierluigi da Palestrina e Tomás Luis de Victoria alla profondità espressiva di Josquin Desprez, dove la scrittura vocale diventa spazio di meditazione e intensità emotiva.

Accanto ai nomi più celebri emergono i madrigali di Giandomenico Martoretta, figura poco conosciuta ma di grande interesse, attivo nella corte di Caltanissetta nel secondo Cinquecento. Le sue composizioni uniscono raffinatezza contrappuntistica, vivacità teatrale e suggestioni popolari, offrendo uno sguardo originale sul repertorio profano italiano.

La seconda parte del programma si apre a linguaggi più recenti: dalle rielaborazioni modali di Zoltán Kodály alla scrittura luminosa di Maurice Duruflé, fino alle atmosfere sospese di Ola Gjeilo.

Ne nasce un percorso unitario, in cui la polifonia diventa filo conduttore capace di unire epoche lontane, mantenendo viva una stessa esigenza espressiva: dare voce alla dimensione più profonda dell'esperienza umana.

4 SETTEMBRE 2026
SASSARI
S. PIETRO IN SILKI ORE 20,30
5 SETTEMBRE
URI
PIAZZETTA DELLA FONTANA ORE 20,30

ENSEMBLE
ORFEO FUTURO

MADDLENA DE BIASI
SOPRANO

GIOVANNI ROTA
VALERIO LA TARTARA
VIOLINI

LUCIANA ELIZONDO
VIOLA DA GAMBA

GABRIELE NATILLA
TIORBA

PIERFRANCESCO BORRELLI
CLAVICEMBALO



ORFEO FUTURO | Ensemble strumentale
É un ensemble a geometria variabile, dal quartetto all'orchestra. Riunisce dal 2010 musicisti italiani e non, specialisti nelle prassi esecutive su strumenti storici. Lavora su progetti inediti e di largo respiro, a volte anche incrociando repertori antichi e musica nuova.
Ha realizzato centinaia di concerti e numerosi CD, anche in collaborazione con altri artisti e gruppi. Tra le produzioni più recenti: L'Eredità di Arcangelo, diretta da Enrico Gatti; Amada Esquina, che incrocia le musiche del Siglo de Oro spagnolo con la canzone latinoamericana del Primo '900; ed ancora Insight Lucrezia, opera teatrale da camera con Nunzia Antonino e la regia di Carlo Bruni su un testo originale di Antonella Cilento e con musiche elettroniche di Gianvincenzo Cresta.
Insieme all'ensemble vocale Spirito di Lione ha debuttato nel 2019 alla Biennale Musica di Venezia e con MusicaTreize di Marsiglia ha realizzato Il Tempo della Voce, con musiche storiche e nuove composizioni.
Collabora stabilmente con Anima Mea Festival che si tiene annualmente a Bari ed altre città della Puglia.

PROGRAMMA

DOLCISSIMO SOSPIRO

Giulio Caccini (1551-1618)
Dolcissimo Sospiro
da Le Nuove Musiche, 1602

AAVV
Ciaccone
per vari strumenti, sec. XVII

Claudio Monteverdi (1567-1643)
Voglio di vita uscir, Ciaccona, ca 1630

Andrea Falconieri (1585-1656)
Folia echa para la S.ra, sec. XVII

George Friederich Haendel (1685-1759)
Un pensiero nemico di pace
Aria di Dalinda da Ariodante, 1734

Nicola Porpora (1686-1768)
Alto Giove
Aria di Aci dal Polifemo, 1735

Arcangelo Corelli (1653-1713)
Ciaccona, sec. XVIII

Antonio Vivaldi (1678-1741)
In furore iustissime irae, RV 626

NOTE AL PROGRAMMA

DOLCISSIMO SOSPIRO

Il programma è dedicato alla centralità della cultura musicale italiana nel periodo d'oro che va dall'invenzione della Seconda Pratica fino al successo internazionale della vocalità e del melodramma, praticato con uguale maestria da autori del nord Europa.

Gli inserti di musica strumentale sono scelti nell'immensa produzione cameristica che, anch'essa coltivata nella nostra Penisola, ha poi influenzato le culture musicali d'Oltralpe, scegliendo in particolare tra i modelli di variazioni su basso ostinato che hanno felicemente incontrato il favore della vita musicale europea, a lungo affezionata alle pratiche della danza strumentale.

4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

SAN GIACOMO ORE 19,00
SASSARI

ANDREA BENUCCI
TIORBA E MANDOLINO

LUIGI COZZOLINO
VIOLINO BAROCCO

GIACOMO BENEDETTI
CLAVICEMBALO E CONCERTAZIONE



Ensemble Barocco Luminia

Fondato nel 2019 dal M° G. Benedetti, l'ensemble vocale e strumentale riunisce musicisti specializzati nella prassi esecutiva barocca, con esperienze nelle principali orchestre, fondazioni e teatri italiani e stranieri. La ricerca si concentra sul repertorio barocco italiano, con particolare attenzione al repertorio toscano.

L'ensemble ha preso parte a rassegne di rilievo internazionale — Homme Armé, Centro Busoni, O Flos Colende (Firenze), Baroque Festival Leonardo Leo, Apulia Antiqua, Orgel Akademie Stade, Brema — e ha collaborato con solisti quali Alfredo Bernardini, Rossana Bertini, Elena Cecchi Fedi, Anna Clemente, Leonardo De Lisi, Rebeca Ferri e altri.

La discografia, pubblicata per etichette come Brilliant Classics, Da Vinci Classics, Tactus e Bongiovanni, comprende opere di Dreyer, Muthel, Albinoni, Pegolotti, Monteverdi, Rossini, Händel, Veracini e Sarti. In uscita per Brilliant Classics: le Sonate per clavicembalo di Cherubini con G. Benedetti al clavicembalo.

Membro dell'associazione musicale Konzert Opera Florence.

notesenzatempo.it

4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

GIACOMO BENEDETTI
CLAVICEMBALO E CONCERTAZIONE

Giacomo Benedetti | organo, clavicembalo, direzione
Diplomato con lode in Organo e Composizione Organistica presso i Conservatori "S. Pietro a Majella" di Napoli e "L. Cherubini" di Firenze, ha conseguito con lode i bienni specialistici in Organo e Clavicembalo e il Post-Gradum in Organo Antico al P.I.M.S. di Roma. Ha studiato Direzione d'orchestra e Strumentazione per Banda al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, perfezionandosi nella prassi barocca con figure di spicco quali T. Koopmann, C. Rousset, F.M. Sardelli, B. Hoffman, G. Nuti e altri.
Organista titolare della Basilica di San Miniato al Monte e di Santa Felicita al Ponte Vecchio (Firenze), svolge intensa attività concertistica come organista, clavicembalista e direttore d'orchestra in Italia e all'estero, con presenze in Giappone, Messico, U.S.A., Germania, Finlandia, Francia, Malta e Sud Africa. Lavora stabilmente al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come clavicembalista e organista. Tiene Master in Italia per varie associazioni e istituzioni AFAM.
Docente di Clavicembalo ai Conservatori di Gallarate e Reggio Emilia, è stato in precedenza docente a Vibo Valentia, Cosenza e Maestro Collaboratore alla Scuola di Musica di Fiesole.
Nel 2015 ha fondato Konzert Opera Florence, di cui è presidente e direttore artistico del festival di musica antica a Santa Felicita al Ponte Vecchio e nell'ex Oratorio di S.M. Vergine al Tempio (Firenze). Nel 2019 ha fondato l'ensemble "Baroque Lumina", con cui ha inciso come solista, direttore e in ensemble per Brilliant, Da Vinci, Bongiovanni, Naxos e Pan Classics, collaborando con noti specialisti della prassi barocca tra cui Alfredo Bernardini e Rossana Bertini.



4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

LUIGI COZZOLINO
VIOLINO BAROCCO

Luigi Cozzolino | Violino
Diplomato in violino al "P. Mascagni" di Livorno, si è perfezionato a Ginevra con Corrado Romano e in musica da camera con Dino Asciolla. Ha suonato nei primi violini del Maggio Musicale Fiorentino dal 1979 al 2021, dopo aver vinto concorsi presso La Fenice di Venezia e il Teatro Regio di Torino.
Dal 1976 si dedica alla musica antica, specializzandosi in violino barocco con Gino Mangiocavallo, Enrico Gatti, Jordi Savall ed Enrico Onofri. Ha collaborato, anche come primo violino e solista, con I Barocchisti, Europa Galante, L'Homme Armé, Modo Antiquo e altri, partecipando a festival quali Monteverdi di Cremona, MITO e Maggio Musicale Fiorentino. Fondatore del gruppo Semperconsort, è anche esecutore di ribeca, viella e lira da braccio.
Compositore apprezzato, la sua Ciaccona detta "La Caccini" è stata eseguita da solisti come Rachel Podger e da ensemble internazionali tra cui la Australian Baroque Chamber Orchestra.
Ha inciso per Dynamic, Tactus, Naxos, Virgin Classics, Brilliant e Da Vinci Classics. Dal 2014 è Direttore Artistico dell'associazione Arti e Mercati.



4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

ANDREA BENUCCI
TIORBA E MANDOLINO

Andrea Benucci | tiorba e mandolino
Diplomato in liuto rinascimentale al Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani con G.L. Lastraioli, si è perfezionato con Jakob Lindberg, Nigel North e Hopkinson Smith. Ha studiato liuto medievale con Davide Rebuffa e mandolino classico al Conservatorio S. Pietro a Majella. Membro stabile dell'European Lute Orchestra.
Ha collaborato con Baroque Lumina, Modo Antiquo, L'Homme Armé, Ensemble San Felice, Mvsica Perdvta e altri. La discografia include le Triosonate Op. 1 di Veracini e le sonate di Rocco Greco (Brilliant), il trittico monteverdiano e il Vespro della Beata Vergine (Bongiovanni), opere di Pesciolini (Tactus) e le Arie Musicali di Frescobaldi con Modo Antiquo.
Polistrumentista, è tra i pochi liutisti italiani a suonare il mandolino per quarte con tecnica storica. Ha fondato il Quartetto a Plettro "Enrico Marucelli" per la riscoperta del repertorio regionale, e collabora con l'Ensemble Galanterie a Plettro diretto da Mauro Squillante.
Dal 2022 direttore artistico di rassegne barocche al Teatro Niccolini di Firenze e a Sesto Fiorentino. Dal 2023 Vicepresidente di Konzert Opera Florence.



PROGRAMMA

TRA SINFONIE E ROMANESCHE: SPLENDORI DEL SEICENTO ITALIANO

Cristofano Malvezzi (1547 – 1599)
Sinfonia dagli “Intermedii et Concerti”, detti della Pellegrina (Firenze 1589)

Andrea Falconieri (1585/6 -1656)
L'Eroica a 3 dal Primo Libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie, (Napoli 1650)

Dario Castello (1590 – ca. 1658)
Sonata Prima a Soprano solo da Sonate Concertate in stil Moderno. Libro Secondo (Venezia 1644)

Girolamo Frescobaldi (1583 -1643)
Aria detta La Frescobalda dal Secondo Libro delle Toccate e partite d'intavolatura (Roma 1627)

Biagio Marini (1594 – 1663)
Sonata Terza Variata per il Violino da Sonate, Symphonie, Canzoni. Opera VIII, (Venezia (1629)

Luigi Cozzolino (1961)
Romanesca a Violino sol da “Più Vero del Vero” (Firenze 2010)

Andrea Falconieri
Brando dicho El Melo - La Suave Melodia - Corrente detta La Avellina
dal Primo Libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie (Napoli 1650)

Alessandro Scarlatti (1660 –1725)
Folia a cembalo solo dal Primo e Secondo Libro di Toccate per cembalo (Napoli 1723)

Alessandro Stradella (1643 –1682)
Sinfonia in Re maggiore, a violino e basso
Manoscritto autografo, Biblioteca estense universitaria di Modena,(s.d.)

NOTE AL PROGRAMMA

TRA SINFONIE E ROMANESCHE: SPLENDORI DEL SEICENTO ITALIANO

Tra Sinfonie e Romanesche: Splendori del Seicento Italiano.
Dalla magnificenza degli Intermedi medicei del 1589 fino alle arditezze del pieno barocco, questo concerto traccia un percorso affascinante attraverso l'evoluzione del linguaggio strumentale italiano tra Cinque e Seicento.
Si apre con la solenne Sinfonia di Cristofano Malvezzi, tratta dagli storici Intermedi della "Pellegrina", simbolo dello splendore musicale nella Firenze tardo-rinascimentale. Con Andrea Falconieri e Dario Castello entriamo nel pieno dello stil moderno, dove il dialogo tra strumenti, la libertà formale e la virtuosità espressiva delineano una nuova concezione sonora.
Le pagine di Girolamo Frescobaldi e Biagio Marini mostrano l'emancipazione dello strumento solista e l'arte della variazione, mentre la contemporanea "Romanesca" di Luigi Cozzolino crea un suggestivo ponte con la tradizione antica, rievocando forme e spirito in una scrittura moderna.
Il programma si conclude con la forza espressiva della "Follia" di Alessandro Scarlatti e con la luminosa Sinfonia in re maggiore di Alessandro Stradella, suggellando un itinerario musicale che attraversa fasto cortigiano, invenzione virtuosistica e profondità espressiva.
Un viaggio nel cuore del barocco italiano, tra eleganza, teatralità e ardente fantasia sonora.

14 NOVEMBRE 2026
SASSARI CHIESA DI SAN PIETRO IN SILKI ORE 19,00

POLIFONICA SANTA CECILIA

ALESSIO MANCA
DIRETTORE



POLIFONICA SANTA CECILIA | Ensemble vocale
Fondata a Sassari nel 1945 da Don Gino Porcheddu, è tra le compagini corali più longeve della Sardegna. Presieduta dal M° Matteo Taras e diretta dal M° Alessio Manca, comprende un ensemble adulti e una sezione giovanile, espressione dell'impegno dell'associazione nella formazione delle nuove generazioni.
Il repertorio spazia dal canto gregoriano e dalla polifonia rinascimentale alle grandi produzioni sinfonico-corali, dalle elaborazioni del folklore sardo e mediterraneo alla musica moderna e contemporanea — un arco stilistico raramente percorso nella sua interezza da un singolo ensemble, arricchito da diverse prime assolute. Sul piano internazionale il coro ha calcato palcoscenici in tutta Europa e nel continente americano, raccogliendo consensi per precisione interpretativa e coesione sonora. Tra le collaborazioni più significative: gli Inti Illimani, il trombettista Paolo Fresu e la cantante Antonella Ruggiero.
Attiva con concerti, rassegne e progetti educativi aperti alla comunità, la Polifonica Santa Cecilia svolge da ottant'anni un ruolo di riferimento culturale nella vita musicale di Sassari e della Sardegna.

POLIFONICA SANTA CECILIA

ALESSIO MANCA
DIRETTORE

ALESSIO MANCA

Diplomato in violino al Conservatorio "L. Canepa" di Sassari con Francesco Vargiu, si è perfezionato attraverso master class con docenti di chiara fama quali Felice Cusano, Vittorio Marchese, Franco Mezzena, Attilio Motzo e Agneska Marucha. Dal 2001 collabora come professore d'orchestra con l'Ente Concerti "M. De Carolis", partecipando alle stagioni liriche e sinfoniche al Teatro Verdi di Sassari.

La sua attività cameristica spazia dal barocco al romanticismo, con esibizioni in prestigiose sale internazionali tra cui il Palau de la Música Catalana di Barcellona. Sul fronte della direzione corale ha maturato la propria formazione con il M° Don Sanna, figura di riferimento nel panorama corale italiano. Dal 2022 è Direttore Musicale della Polifonica Santa Cecilia di Sassari, storica realtà corale della città, assumendone dal 2026 anche la Direzione Artistica.

Docente di violino di ruolo presso il Liceo Musicale "D. Azuni" di Sassari, è impegnato nella formazione delle nuove generazioni di strumentisti e nella promozione della cultura musicale nel territorio.



PROGRAMMA

VOCES LACRIMAE

E. D'Astorga (1680-1757)
Stabat Mater

A. Scarlatti (1660-1725)
Missa Defunctorum

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

ALBERTO SANNA
PRIMO VIOLINO
E MAESTRO CONCERTATORE

CLAUDIA GANADU
VIOLINO

DAVIDE CASU
VIOLA

FEDERICA JOSE ARE
VIOLONE

CALOGERO SPORTATO
ARCILIUTO

ANTONIO FRESU
TIORBA



ACCADEMIA GALÁN |

L'Accademia di Musica Antica "Cristóbal Galán" nasce nel 2022 da Dolci Accenti APS con un'idea precisa: "L'Orchestra che include". Si rivolge a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 20 anni e li avvicina alla musica del Seicento e del Settecento suonandola insieme, su strumenti storici e con la guida di musicisti specializzati nella prassi esecutiva antica.

Non è una scuola di strumento tradizionale: le attività sono gratuite o a costo molto contenuto e pongono al centro l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica e l'incontro tra culture, con un'attenzione particolare agli studenti in condizioni di fragilità. Oggi l'Accademia coinvolge circa cinquanta giovani tra Sassari e Ossi, Olbia, grazie alla collaborazione con il Liceo De André, e Caltanissetta e Canicattì.

Il progetto prende il nome da Cristóbal Galán, compositore spagnolo del Seicento attivo anche in Sardegna. L'Accademia è diretta da Alberto Sanna; con lui operano Daniele Cernuto, Calogero Sportato, Cipriana Smarandescu e Andrea Lubino.

4 DICEMBRE 2026

EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

ALBERTO SANNA
PRIMO VIOLINO
E MAESTRO CONCERTATORE



Early Music Youth Orchestra
Learning, Sharing & Caring

La Early Music Youth Orchestra® (EMYO) è un'orchestra-laboratorio internazionale dedicata alla musica del Seicento e del Settecento e alla sperimentazione delle relative prassi esecutive. Fondata nel 2017 dal violinista, musicologo ed educatore Dr Alberto Sanna®, nasce dal concetto di *early music as education*, ideato dallo stesso Sanna: la pratica filologica del repertorio storico come strumento per sviluppare autonomia, creatività, capacità critica e consapevolezza culturale.

Più che un'orchestra di selezione di giovani talenti, l'EMYO è un ambiente di sperimentazione artistica in cui studio individuale e lavoro d'insieme si alimentano a vicenda. Riunisce giovani strumentisti ad arco e specialisti del basso continuo provenienti da diversi paesi e formatisi in istituzioni come le Università di Oxford e Cambridge, la Royal Academy of Music, il Royal College of Music e il Conservatorio di Milano. Le differenze di formazione e sensibilità diventano così occasione di arricchimento reciproco.

L'orchestra si riunisce tre volte all'anno per produzioni indipendenti dedicate al repertorio orchestrale del Seicento e del Settecento, e collabora su commissione con altre realtà culturali in progetti di musica da camera, sacra e teatrale. Si è esibita in Spagna, Italia, Francia, Paesi Bassi, Inghilterra, Scozia, Galles, Svizzera e Austria, facendo della mobilità internazionale una parte essenziale del percorso educativo e un'occasione di incontro con nuovi pubblici e culture.

Tratto distintivo del progetto è il legame con le Early Music Youth Academies, la rete di laboratori gratuiti di musica d'insieme fondata e diretta da Alberto Sanna tra Regno Unito, Nord Italia e Sardegna. I membri dell'EMYO vi partecipano a turno come mentori, affiancando gli allievi nella preparazione dei concerti. Ne nasce un modello in cui l'apprendimento procede in più direzioni: dai musicisti più esperti ai più giovani, ma anche attraverso il confronto tra pari, in un processo condiviso che fa crescere l'intera comunità musicale.

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

ALBERTO SANNA
PRIMO VIOLINO
E MAESTRO CONCERTATORE



ALBERTO SANNA

Alberto Sanna è un violinista, musicologo ed educatore specializzato nella musica del Seicento e del Settecento, con oltre trent'anni di attività internazionale tra Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Kenya e Cuba. Il suo lavoro integra gli studi storici e analitici con le prassi esecutive ed interpretative. Come musicologo, indaga il rapporto tra il pensiero compositivo, gli ideali sonori e il contesto socioculturale; come violinista, si dedica all'esecuzione filologica del repertorio cameristico, sacro e teatrale.

Nel corso della sua carriera ha ricoperto ruoli molteplici e complementari: violinista freelance in orchestre su strumenti d'epoca, leader di un gruppo da camera dedito alla musica spagnola e iberoamericana, imprenditore e manager culturale, docente universitario, direttore artistico di una fondazione. Ha insegnato musicologia storica, esecuzione e interpretazione musicale presso i Collegi dell'Università di Oxford, per poi ricoprire il ruolo di professore associato presso la Liverpool Hope University e di professore ospite presso il Collegio San Geronimo dell'Università dell'Avana, Cuba.

È autore di un CD-ROM sulle sette città regie del Regno di Sardegna, di un libro sull'educazione musicale nella prima infanzia, di numerosi saggi e registrazioni sulla musica italiana della prima età moderna. È inoltre ideatore e autore della colonna sonora del radiodramma *How to Flee From Sorrow*, scritto da Frank Cottrell-Boyce e prodotto da BBC Radio 4. È di prossima pubblicazione una sua ampia monografia in inglese sul violinista e compositore Arcangelo Corelli.

Ha conseguito le lauree in esecuzione e interpretazione musicale presso il Conservatorio di Milano e la Longy School of Music di Boston, e il master e il dottorato di ricerca in musicologia storica presso l'Università di Oxford, sotto la guida di Laurence Dreyfus e Reinhard Strohm. Ha studiato violino moderno con Zinaida Gilels, già assistente del celebre pedagogo sovietico Yury Yankelevich, e violino antico con Manfredo Kraemer, primo violino de Le Concert des Nations di Jordi Savall.

Tra i riconoscimenti ottenuti figurano una borsa di studio della Fondazione Academia Montis Regalis Onlus per la formazione avanzata nelle prassi orchestrali storiche e una Scatcherd European Scholarship dell'Università di Oxford per condurre ricerche d'archivio a Bologna.

È stato anche *visiting scholar* presso la Facoltà di Musica e il Centre for Music & Science dell'Università di Cambridge, *Plumer Visiting Fellow* presso il St Anne's College dell'Università di Oxford, e relatore in numerosi congressi scientifici internazionali. Già direttore artistico del Cornerstone Arts Festival, è fondatore e direttore della Early Music Youth Orchestra®, orchestra giovanile su strumenti d'epoca, e delle Early Music Youth Academies, una rete di laboratori di musica d'insieme e prassi esecutive storiche. Entrambe le iniziative promuovono il valore della musica del Settecento quale strumento di crescita culturale, sociale ed economica in Italia, Regno Unito e Spagna.

Si esibisce regolarmente come violinista e direttore musicale in Italia e all'estero, affiancando all'attività concertistica un costante impegno nella ricerca musicologica e nella divulgazione culturale.

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

DANIELE CERNUTO
TESTO



DANIELE CERNUTO | TESTO

Si è diplomato in violoncello al Conservatorio di Messina con Maurizio Simonelli, in viola da gamba con il massimo dei voti al Conservatorio di Vicenza sotto la guida di Paolo Biordi e in didattica della musica.

Dal 1997 al 2004 ha collaborato stabilmente con l'Orchestra Barocca di Venezia diretta da Andrea Marcon, con cui ha registrato per Sony Classical, Arts e diverse radio e televisioni nazionali ed estere, e con cui è stato in tournée nei principali festival e sale da concerto d'Europa, Stati Uniti e Giappone. Ha collaborato inoltre con Orchestra Barocca di Bologna, Orchestra Barocca Siciliana, Orchestra Barocca di Catania, Consortium Carissimi, Consort Veneto, I Barocchisti, Stagione Armonica, Accademia Strumentale Italiana, Musicali Affetti e I Filarmonici De Labiryntho, con tournée in Germania, Francia, Polonia, Austria, Ungheria e Messico. Ha preso parte a registrazioni per Deutsche Grammophon Archiv, Arts, Bongiovanni, CPO, Dynamic, Glossa, Naxos, Stradivarius, K617, Tactus, Rai2, Radiotre e Raisat.

Nel 2000 fonda e dirige artisticamente l'Ensemble Dolci Accenti, con cui si esibisce in Italia, Romania, Lituania, Germania, Spagna e Repubblica Ceca. Come solista ha registrato "Bitte Ruhe", sonate per viola da gamba e basso continuo di F. Ruhe, e "Occhi vaghi e leggiadri" per Urania Records; nel 2022 ha inciso in prima mondiale le sonate op. 4 di Sammartini per violoncello e basso continuo per Brilliant Classics. È direttore artistico del Festival Internazionale di musica antica Note Senza Tempo di Sassari. Ha insegnato viola da gamba nei corsi di laurea triennale del Conservatorio "Tomadini" di Udine ed è docente di violoncello al Liceo musicale Pigafetta di Vicenza.

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

CYNTIA FRANCHINI
CLORINDA



CYNYIA FRANCHINI | SOPRANO - CLORINDA

Cantante barocca italo-argentina, ha iniziato gli studi musicali in Argentina presso la Scuola di Musica María E. L. de Torres, dove ha ottenuto il titolo di "Professore d'Arte: Musica". Nel 2012 si è trasferita a Mendoza, dove ha studiato con il mezzosoprano Silvia Nassif presso l'Università Nazionale di Cuyo, conseguendo la Licenciatura in Canto Lirico. Ha studiato per un anno accademico al Conservatorio Luigi Canepa di Sassari (2014–2015) e nel 2024 ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il Biennio in Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio Bruno Maderna di Cesena, sotto la guida di Gabriele Lombardi.

È membro fondatore, con il liutista Antonio Fresi, dell'ensemble di musica antica Florilegii Musici, con cui ha partecipato a diversi festival, ha ottenuto il terzo posto al Concorso di Musica da Camera di Stresa ed è stata selezionata come ensemble in residenza all'Accademia Monteverdi di Cremona. Si è perfezionata con Sir John Eliot Gardiner, Emma Kirkby, Mauro Borgioni, Mariana Flores, Antonio Greco, Víctor Torres e Fabián Schofrin.

Nell'opera barocca ha interpretato Lindora nella prima assoluta di "Amor quando si fugge" di A. Scarlatti diretta da Claudio Astronio, Aréthuse in "Actéon" di M.-A. Charpentier e Belinda in "Didone ed Enea" di Henry Purcell. Come solista ha cantato in opere di Mozart, Mendelssohn, Bach, Vivaldi e Pergolesi. Svolge attività concertistica come solista e in ensemble vocali in Argentina, Brasile, Paraguay, Colombia e Italia.

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

SALVO DISCA
REGIA - TANCREDI



SALVO DISCA | REGIA E TANCREDI

Baritono, attore e regista, si è diplomato nel 2008 alla Scuola d'Arte Drammatica "Umberto Spadaro" del Teatro Stabile di Catania, diretta da Lamberto Puggelli, e nel 2010 si è laureato in canto lirico all'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania. Dal 2014 si dedica al canto barocco come contraltista: ha studiato con Armando Nilletti e si è perfezionato con Michael Aspinall, Alessandro Carmignani, Sonia Prina e Sara Mingardo, approfondendo il repertorio con Rinaldo Alessandrini a Urbino e, dal 2022 al 2024, l'arte della diminuzione e del recitar cantando fra Cinque e Seicento con Roberto Gini e M. Mazzetti. Nel 2019 si è diplomato all'Accademia di belcanto "Rodolfo Celletti" della Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca e ha cantato come alto solista al Festival della Valle d'Itria. Dal 2025 è dottorando in Scienze del patrimonio e del territorio all'Accademia di Belle Arti di Catania.

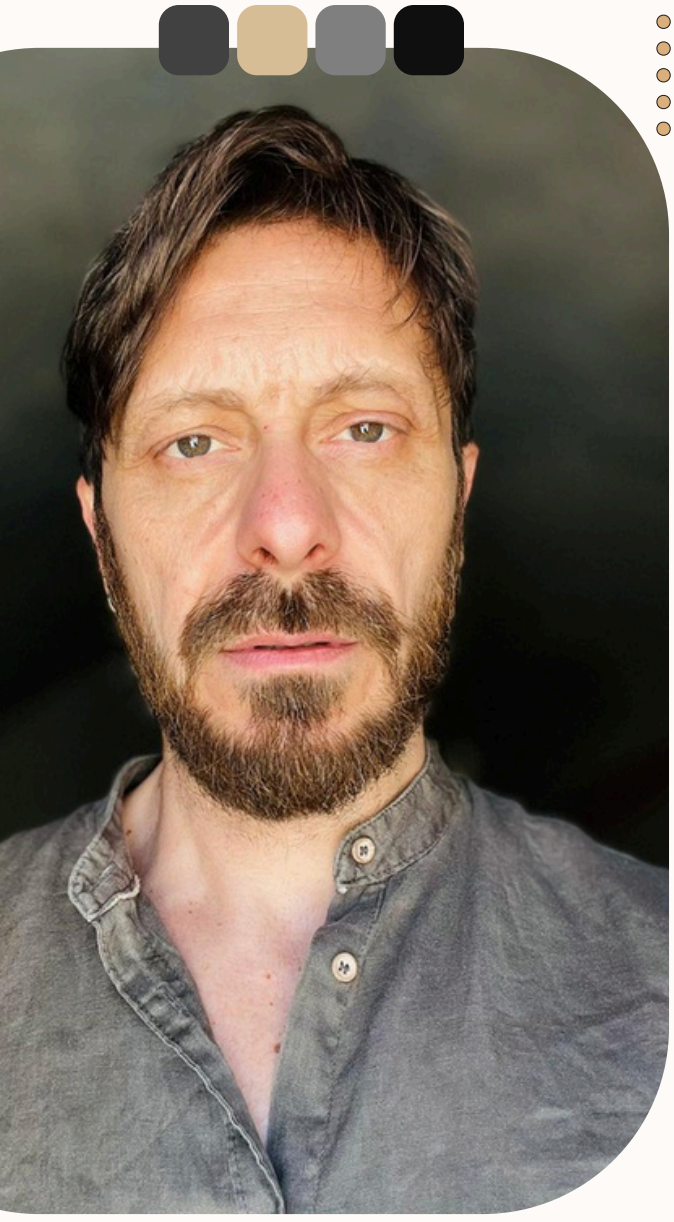
Ha lavorato con il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Massimo Bellini e il Teatro Stabile di Catania, il Teatro Eliseo di Roma e la Fondazione INDA, per la quale è stato corifeo e maestro di canto nel Filottete di Sofocle. Canta con l'Orchestra Barocca Siciliana, con il Collegium Vocale et Instrumentale Nova Ars Cantandi di Giovanni Acciai e con diversi ensemble di musica antica siciliani. Tra i suoi ruoli: Mathieu in Andrea Chénier al San Carlo, Germano nella Scala di seta di Rossini, Cecco nel Mondo della luna e Don Tammaro nel Socrate immaginario di Paisiello, Strambone nella Vedova ingegnosa di Pergolesi e Lockit nell'Opera del mendicante di John Gay, di cui ha firmato anche la regia. Come alto solista ha preso parte, tra l'altro, al Vespro della Beata Vergine di Monteverdi diretto da Roberto Gini e a programmi dedicati a Legrenzi, Machaut, Du Fay e Ockeghem.

In teatro è stato aiuto regista nelle riprese di spettacoli di Lamberto Puggelli e ha collaborato con registi come Lluís Pasqual, per il quale ha preparato il coro di Nozze di sangue di García Lorca. Fondatore del quartetto a cappella A.C.H.Tura (2010) e dell'ensemble vocale maschile Secret Chord (2013), dal 2023 dirige il coro "Voci d'Incanto" del Fringe Festival di Catania e insegna canto in diverse istituzioni musicali e teatrali siciliane, tra cui l'Istituto Musicale "Pietro Vinci" di Caltagirone.

4 DICEMBRE 2026

ACCADEMIA GALÁN &
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA

SALVATORE
SPORTATO
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA



SALVO SPORTATO | DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Salvo Sportato è un fotografo italiano con base a Londra. Lavora tra progetti d'autore, reportage, ricerca fine art e incarichi commerciali. Si è avvicinato alla fotografia in modo strutturato all'Accademia Teatro alla Scala di Milano, dove era Communication Manager. Lì ha osservato da vicino il mondo dell'Opera, del Balletto e dei Laboratori scenici.
Ha realizzato, tra gli altri, RAMP, un viaggio nelle miniere di zolfo abbandonate della Sicilia pubblicato con un testo di Andrea Camilleri, ed EatUp, un racconto del rapporto tra le persone e il cibo, esposto alla Mattalon Gallery di Milano. Ha firmato anche campagne per l'Accademia Teatro alla Scala, Porsche. Ha collaborato con Corriere della Sera, Quattroruote e Sotheby's, e oggi lavora con Zagato. Le sue immagini sono uscite su Vanity Fair, Vogue Italia online, La Repubblica, Opera e Opera Actual.
Da circa un anno ha esteso la sua ricerca all'immagine in movimento: cortometraggi, film documentari e videopodcast di taglio giornalistico, a partire dal film racconto di Dolci Accenti attualmente in produzione. Con Magnetica 1982, che ha fondato, cura progetti con soggetto i giovani delle realtà ai margini di Londra.

PROGRAMMA & CAST

LUCA SECHI E ALESSANDRA SPORTATO
PERFORMER

EMANUELE SALAMANCA
DIRETTORE DI SCENA

NOA PREALONI
COSTUMI

SALVATORE SPORTATO
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

CARLO PIRINO
AIUTO REGISTA VIDEO

SERENA VARGIU
TECNICO DEL SUONO

ANDREA CAREDDU
TECNICO LUCI

Dario Castello (1602–1631)
Sonata decima sesta à 4 per stromenti d'arco

Claudio Monteverdi (1567–1643)
Madrigali a una e due voci
Lettera amorosa
Lamento d'Arianna

Bartolomeo Spighi (1590–1660)
O piaggia felice, a due voci

Sigismondo d'India (1582–1629)
Alla guerra, a due voci

Biagio Marini (1594–1663)
Passacaglio à 4

Claudio Monteverdi
Il Combattimento di Tancredi e Clorinda

NOTE AL PROGRAMMA

IL COMBATTIMENTO

OSSIA DEGLI ORGOGLI ET PASSIONI
DEL SIGNOR CLAUDIO MONTEVERDII

Il programma è costruito intorno a un capolavoro del Seicento italiano, “Il combattimento di Tancredi e Clorinda” di Claudio Monteverdi, e a un'idea precisa: far incontrare sullo stesso palco giovani strumentisti, cantanti di grande esperienza e due performer, che danno corpo al duello e ne mimano ogni fase, all'interno di una soluzione narrativa e visiva che avvicina lo spettatore alla battaglia da punti di vista che il teatro di solito non concede.

A proposito del “Combattimento di Tancredi e Clorinda”, così scriveva Claudio Monteverdi nella Premessa all'Ottavo libro dei madrigali, pubblicato a Venezia nel 1638:

“Sapendo che li contrari affetti sono quelli che muovono grandemente l'animo nostro, fine del movere che deve avere la bona musica, diedi di piglio al divin Tasso, come poeta che esprime con ogni proprietà et naturalezza con la sua oratione quelle passioni che tende a voler descrivere, et ritrovai la descrittione, che fa del combattimento di Tancredi e Clorinda, per aver io le due passioni contrarie da mettere in canto, guerra cioè preghiera et morte.”

Il programma accompagna l'ascoltatore verso il Combattimento attraverso le diverse forme del canto “rappresentativo”. Di Monteverdi si ascoltano la Lettera amorosa, pubblicata nel Settimo libro dei madrigali (1619), e il Lamento d'Arianna, unica pagina sopravvissuta dell'opera L'Arianna del 1608. I duetti di Bartolomeo Spighi e di Sigismondo d'India, con un titolo che già annuncia il tema della serata, “Alla guerra”, completano il quadro del Seicento vocale italiano. Agli archi sono affidate la Sonata decima sesta di Dario Castello e il Passacaglio di Biagio Marini, compositori che hanno contribuito allo sviluppo dell'idioma strumentale barocco e che richiamano alla mente lo stile concitato del maestro mantovano.

TEAM NST

+39.347.4846.716

INFO@DOLCIACCENTI.IT

FACEBOOK.COM/NOTESENZATEMPO
INSTAGRAM.COM/NOTESENZATEMPOFESTIVAL

SOCIAL TEAM
Responsabile addetto stampa: Salvatore Taras

SOCIAL MEDIA MANAGER
Responsabile: Antonio Fresi
Alessandra Sportato Elisa Brett

SEGRETERIA DI PRODUZIONE
Responsabile: Marco Fenu
Elisabetta Sportato

ASSISTENTI ARTISTI/LOGISTICA EVENTO
Responsabile: Anna Maria Manca
Luigi Sotgiu, Carlo Pirino, Chiara Chessa,
Arianna Vozzo, Aurora Dore,

TECNICI AUDIO/VIDEO
Responsabili: Serena Vargiu Agostino Giannotti
Chiara Linzas, Alessia Cassarà, Federico Pinna

PROJECT MANAGER BANDI EUROPEI
Responsabile: Gavino Balata